

• **Duetto**. È un brano virtuosistico interpretato da due voci solistiche. La bravura del compositore, nei duetti (e negli altri pezzi d'insieme) sta nell'assegnare ai due cantanti due linee melodiche indipendenti l'una dall'altra (espediente che in musica si chiama contrappunto). Accanto al duetto abbiamo anche il terzetto, il quartetto, il quintetto e il sestetto, a seconda che i solisti che intervengono siano tre, quattro, cinque o sei: sono tutti pezzi d'insieme di elevata difficoltà, che

possono costituire un concertato.

 Concertato. È una forma musicale estesa ed elaborata, con intervento congiunto di più voci soliste e spesso del coro. In genere è collocato a chiusura di un atto o a conclusione dell'opera, e rappresenta la sintesi musicale dei fatti raccontati.

Nel concertato i solisti intrecciano le loro voci in **forma polifonica** su linee melodiche differenti (il già ricordato contrappunto), spesso dialogando con le linee vocali del coro e il tema musicale proposto dall'orchestra.

Il più delle volte un concertato si conclude con una stretta, che è un passaggio a un tempo più rapido, corrispondente alla cabaletta per le arie e i duetti.

Duetto, terzetto, quartetto... concertato

Le parole chiave

Le parole chiave Duetto, terzetto, quartetto... concertato

- **Duetto**. È un brano virtuosistico interpretato da due voci solistiche. La bravura del compositore, nei duetti (e negli altri pezzi d'insieme) sta nell'assegnare ai due cantanti due linee melodiche indipendenti l'una dall'altra (espediente che in musica si chiama **contrappunto**). Accanto al duetto abbiamo anche il **terzetto**, il **quartetto**, il **quintetto** e il **sestetto**, a seconda che i solisti che intervengono siano tre, quattro, cinque o sei: sono tutti pezzi d'insieme di elevata difficoltà, che possono costituire un **concertato**.
- Concertato. È una forma musicale estesa ed elaborata, con intervento congiunto di più voci soliste e spesso del coro. In genere è collocato a chiusura di un atto o a conclusione dell'opera, e rappresenta la sintesi musicale dei fatti raccontati. Nel concertato i solisti intrecciano le loro voci in forma polifonica su linee melodiche differenti (il già ricordato contrappunto), spesso dialogando con le linee vocali del coro e il tema musicale proposto dall'orchestra.
 Il più delle volte un concertato si conclude con una stretta, che è un passaggio a un tempo più rapido, corrispondente alla cabaletta per le arie e i duetti.

I registri vocali

Voci maschili e femminili